

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [ilGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it), e benvenute/i ai nuovi iscritti! Sul nostro sito abbiamo creato [una sezione](#) dove puoi trovare i numeri inviati e scaricarli. Ovviamente, come sempre, attendiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti.

Oggi vogliamo concentrarci in particolare sul rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) che analizza le condizioni di pericolosità da alluvione in Italia e che, purtroppo, [non contiene buone notizie](#). Poi ci occuperemo del maltempo - che in questi giorni ha continuato a provocare danni e vittime -, di alcuni interessanti studi sui terremoti e di molto altro.

RISCHIO ALLUVIONE

L'analisi di ISPRA si basa sui dati rilevati nel 2020 e ci dice che la situazione è peggiorata rispetto all'[ultima rilevazione](#) (dati del 2017). In Italia, secondo [il rapporto](#), oltre 21,5 milioni di persone vivono in aree allagabili (erano 17,5 milioni nel 2017). In particolare, oltre 2,4 milioni (il 4,1% della popolazione nazionale) si trovano in zone in cui il rischio è alto. Calabria, Liguria ed Emilia-Romagna sono le Regioni con più persone che vivono in aree ad alto rischio. Se si allarga l'orizzonte e si analizza il dato relativo alle percentuali di territorio potenzialmente allagabile (rischio alto, medio e basso), le Regioni più esposte sono Emilia-Romagna, Toscana, Veneto e Liguria.

A livello provinciale Crotona è maglia nera per quanto riguarda l'esposizione all'alto rischio (quest'anno, tra l'altro, ricorreva il 25° anniversario della [terribile alluvione](#) che devastò la città causando sei vittime). Da sottolineare anche il dato sulla provincia di Ferrara, dove il 100% della popolazione residente è esposta a un rischio medio e basso.

A essere in pericolo, però, non sono solo le persone, ma anche i beni culturali: il 7,8% si trova in aree ad alto rischio. Anche in questo caso la situazione è peggiorata rispetto

alla rilevazione precedente. La provincia più esposta è quella di Venezia, un dato che non stupisce vista l'elevata densità di beni culturali in Laguna e la particolare esposizione agli allagamenti ([qui](#) si spiega perché l'unico progetto che salverebbe la Basilica di San Marco è al palo).

EMERGENZA MALTEMPO

L'attualità non ci conforta. La Sicilia [è stata colpita](#) da vari piccoli tornado che hanno danneggiato diverse province e che a Modica hanno causato la morte di un uomo. In un'intervista al [Corriere](#), Stefano Federico, ricercatore dell'Isac-Crn, afferma che si tratta di fenomeni tipici di questa stagione e di queste latitudini, ma "il problema è che a causa del cambiamento climatico, assistiamo a una loro maggiore intensità e frequenza". La pioggia ha creato molti disagi [nelle Marche](#), [in Puglia](#) e in [Sardegna](#).

...ma non c'è acqua

Non deve stupire che dall'altra parte il nostro Paese si stia confrontando con una grave siccità. Precipitazioni grandi e improvvise non sono utili per creare riserve d'acqua, come spiega Gianmaria Sannino (Enea) [in questa intervista](#) rilasciata ad agosto all'Huffington Post nella quale commentava il rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) dell'ONU. Un video pubblicato dal [consorzio LaMMA](#) illustra in quali aree dell'Italia si stiano manifestando condizioni di siccità severa ed estrema e quali siano gli impatti sul territorio e sul settore agricolo.

- Uno studio sul rischio di stress idrico a livello globale ([Fondazione Cima](#))

Dal mondo

Il governo provinciale della British Columbia, in Canada, [ha dichiarato](#) lo stato di emergenza a causa delle inondazioni degli ultimi giorni: oltre 18mila persone sono ancora isolate. Gli incendi che hanno percorso l'area la scorsa estate hanno spazzato via la vegetazione che avrebbe potuto rallentare le inondazioni, scrive il [Guardian](#). Si sono registrati [allagamenti improvvisi](#) anche in Andhra Pradesh, Stato dell'India centro-orientale.

LA TERRA TREMA

Mercoledì c'è stata una scossa di terremoto di magnitudo locale (ML) 3 con epicentro a Torri del Benaco, sul Lago di Garda (se può essere utile, [in questo glossario](#) si può leggere la differenza tra i diversi tipi di magnitudo). Già da un po' di tempo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha installato una rete nuova di sensori

per uno studio più approfondito dei terremoti nell'area. Lo ha anticipato a [Fanpage](#) Lucia Luzi, prima ricercatrice e direttrice della sezione di Milano dell'Istituto.

Passi avanti

Due studi hanno visto come protagonisti i ricercatori dell'INGV. Il primo ha riguardato l'analisi del "rumore" acquisito dalle stazioni sismiche in superficie [per giungere](#) ad una migliore interpretazione dei processi vulcanici che interessano i Campi Flegrei. [Il secondo](#) si poneva come obiettivo quello di comprendere la relazione causa/effetto tra terremoti tettonici ed eruzioni vulcaniche attraverso lo studio degli eventi sismici che interessarono l'America Centrale nel 2012. I ricercatori non hanno trovato una risposta e vogliono raccogliere più dati.

In sala

Dal 15 novembre [è iniziato](#) il tour del documentario di Alessandro Preziosi "La legge del Terremoto". Il documentario ha come teatro principale il sisma che colpì il Belice nel 1968, ma tocca anche altri eventi sismici tra i più rappresentativi dei tanti che hanno colpito l'Italia recente.

FOCUS PREVENZIONE

ENEA e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco [hanno sottoscritto](#) un accordo di collaborazione per prevenire i rischi di incendio ed esplosione nel campo dell'idrogeno e dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di accumulo elettrico.

Dal territorio

In Umbria, [la Giunta regionale](#) ha approvato un elenco di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per un ammontare di nove milioni di euro. In Liguria [è stata inaugurata](#) la rinnovata sala previsioni del Centro Funzionale Meteo Idrologico Arpal. L'Università di Parma e il Consorzio della Bonifica Parmense [hanno firmato](#) una convenzione quadro per rafforzare la difesa delle aree montane e la tutela delle comunità che le abitano dal rischio frane.

GEOGRAFIA DELL'EMERGENZA CLIMATICA

L'Agenzia europea dell'ambiente ha pubblicato [un rapporto](#) sui mutamenti dei rischi climatici in Europa. In questa [analisi](#), Paola Mercogliano, direttrice della Divisione Modelli Regionali e Impatti Geo-Idrologici alla Fondazione CMCC, spiega dove l'aumento della temperatura globale avrà effetti peggiori nel nostro Paese.

- L'intelligenza artificiale alleata nella lotta alla crisi climatica ([CMCC](#)).

Ancora Cop26

Il ministero della Transizione Ecologica [ha pubblicato](#) un documento che contiene tutti gli accordi firmati a Glasgow dal nostro Paese. A proposito di transizione verde, vi suggeriamo [una lettura](#) interessante nella quale si spiega perché l'impatto sociale delle scelte ecologiste e il costo sociale delle politiche ambientali sono temi che devono essere affrontati seriamente dai decisori politici per non creare malcontento nella popolazione.

- Le nuove tattiche negazioniste smontate una per una ([Valigia Blu](#)).

Foreste in pericolo

La deforestazione nella foresta pluviale amazzonica brasiliana ha raggiunto [il livello più alto in oltre 15 anni](#), aumentando del 22% in un anno. Intanto, la Commissione europea [prevede](#) di vietare la vendita di prodotti agricoli realizzati in terreni deforestati e degradati.



Copyright © 2021 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE**CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)